



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## **VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2024**

Il giorno 27 giugno 2024, alle ore 9.30, previa regolare convocazione Prot. n. 1490045 del 27 giugno 2024 Fasc. 2023-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Mail.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Francesco Giunta e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Prof.ssa Chiara Favilli, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Sig. Gabriele Masini, Prof.ssa Antonella Paolini, Sig. Tommaso Neri, Prof. Vincenzo Zara.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

### 1. VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE 2023

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

### **1. VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023**

Con il messaggio di apertura della seduta, il Coordinatore mette in approvazione il parere di validazione della Relazione sulla Performance 2023, predisposto dalla Commissione dedicata (formata da Giunta, Paolini, Coccimiglio), discusso preliminarmente nella seduta del 21 giugno 2024 e preventivamente condiviso tra tutti i membri. Il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

**Delibera n. 15**

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.Lgs. 165/2001 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- viste le Linee guida 1-5 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione del ciclo delle performance;
- viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio (Gennaio 2019);
- visto l'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito nella L. n. 113/2021, circa l'adozione nelle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- visto il DM n. 1154/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca e il nuovo Modello ANVUR di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3);
- visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2022, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione - delibera 21/2022 del 15 dicembre 2022);
- visti il Piano Integrato 2023-2025 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2023), le minime rimodulazioni e gli esiti del monitoraggio intermedio (approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023);
- esaminata la "Relazione sulle performance 2023", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2024;
- considerati gli accertamenti condotti dal Nucleo di Valutazione sulle procedure di misurazione e valutazione e sugli esiti degli obiettivi di performance organizzativa, di struttura e individuali, attraverso l'esame della documentazione utile, la verifica delle schede di valutazione accessibili dagli applicativi di gestione;

## VALIDA

la Relazione sulle Performance 2023 dell'Università di Firenze, per le ragioni e con le osservazioni di seguito esposte.

### **Struttura e contenuti della Relazione.**

Confermando l'impostazione adottata nel ciclo precedente, la Relazione offre nella Sezione 1 "Valore pubblico" una panoramica dei principali risultati raggiunti nel 2023 nel perseguimento delle linee di indirizzo selezionate per il 2023 nel Piano Strategico 2022-2024, rimandando all'Appendice per i dettagli sull'andamento dei target e ad altri documenti (bilancio di sostenibilità ambientale e sociale, bilancio di esercizio, bilancio di genere) per maggiori approfondimenti sugli impatti generati.

Sono efficacemente riassunti i risultati delle performance organizzativa dell'Ateneo, delle strutture e individuali (Sezione 2), presentando nell'appendice i dettagli sulle condizioni di attuazione, le metriche di valutazione e, in taluni casi, le risorse assorbite.

La sintetica rendicontazione degli obiettivi di trasparenza e anticorruzione (Sezione 3) segue la stessa logica integrata, rimandando per i dettagli alla Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e a quanto rendicontato dai Dirigenti coinvolti nelle azioni programmate.

Nella sezione 4 "Organizzazione e capitale umano" sono descritti gli interventi di sviluppo organizzativo attinenti alla sfera manageriale del Direttore Generale. Si evidenziano le numerose attività realizzate nel 2023 per la revisione dell'assetto macro e micro organizzativo dell'Ateneo e le azioni poste in essere per il riordino dell'assetto istituzionale e gestionale.

### **Integrazione tra strategie, AQ, ciclo della performance e ciclo di bilancio.**

Il ciclo 2023 vede il consolidamento del legame tra ciclo della performance e strategie tramite la scelta delle sopracitate linee di indirizzo, l'assegnazione degli obiettivi di innovazione alle aree dirigenziali e la scelta di indicatori riferibili ai primari assi di sviluppo strategico. Il collegamento con l'assicurazione della qualità si riscontra nell'attenzione rivolta all'architettura del sistema della governance e alla gestione delle risorse (requisiti A e B del modello AVA 3). Apprezzabile è lo sforzo proteso ad un approccio integrato tra valutazione della performance individuale e gestione strategica del capitale umano.

La Relazione sulle Performance produce alcuni elementi di rendicontazione delle risorse finanziarie impiegate per gli obiettivi di innovazione, anzitutto connessi alla Programmazione Triennale 2021-2023.

La logica PDCA è applicata al piano della performance attraverso il monitoraggio intermedio del ciclo, la valutazione degli scostamenti e la previsione di azioni correttive nel prossimo ciclo (negli ambiti della performance dei Dipartimenti, delle modalità di utilizzo dei risultati di customer satisfaction, del controllo di gestione, della valutazione delle performance individuali). In materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sembrano persistere alcune difficoltà tecniche (vedasi l'alimentazione di alcune sezioni della pagina Amministrazione Trasparente che necessiterebbe di una informatizzazione dei flussi documentali) e di "approccio culturale": la sensibilità rispetto alle misure di prevenzione del rischio non pare ancora pienamente diffusa nella comunità accademica.

#### ***Adeguatezza dei processi di pianificazione, misurazione e valutazione dei risultati.***

Le procedure di pianificazione, monitoraggio intermedio, misurazione e valutazione dei risultati appaiono svolte coerentemente alle previsioni del SMVP e del PIAO. In coerenza con la finalità del miglioramento continuo, la Relazione individua altresì alcuni margini di miglioramento che sono stati presi in considerazione nell'aggiornamento 2024 del SMVP. Per quanto riguarda l'utilizzo delle indagini di customer satisfaction a fini valutativi (obiettivi di prestazione), la Relazione sottolinea come l'applicazione rigorosa della metrica approvata in sede di monitoraggio intermedio abbia prodotto esiti eccessivamente penalizzanti rispetto al gradimento rilevato dalle indagini, aprendo ad un ripensamento sulle modalità di utilizzo dei risultati.

#### ***Risultati delle performance organizzativa, di struttura e individuale.***

Rispetto agli obiettivi programmati, i risultati conseguiti dall'Ateneo nel 2023 rendicontati nella Relazione appaiono complessivamente molto positivi. In particolare la rendicontazione finale del PRO3 evidenzia il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi che assicura all'Ateneo il versamento dell'intero importo del finanziamento collegato al programma (circa 11,2 milioni).

Nella performance organizzativa di Ateneo sono espone con sufficiente livello di dettaglio le azioni attuate, i risultati conseguiti e le motivazioni della valutazione e degli scostamenti, quando i target programmati non sono stati raggiunti. Per quanto riguarda le prestazioni in termini di efficacia percepita, i risultati delle strutture sono complessivamente soddisfacenti benché in lieve calo rispetto all'anno precedente.

In tema di performance individuali, oltre i positivi risultati raggiunti, la Relazione dà atto dei primi effetti dell'applicazione dei principi del "feedback valutativo" ampiamente promosso nel 2023, confermando l'orientamento dell'Ateneo verso un utilizzo più strategico della valutazione dei comportamenti organizzativi come leva per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi erogati.

Si dà infine ampio spazio, in tema di risorse umane, alle iniziative adottate per implementare la formazione, agli strumenti utilizzati per favorire e conciliare il rapporto vita-lavoro nonché i risultati conseguiti nel corso del 2023 in tema di efficientamento di processi e procedure attraverso una maggiore digitalizzazione. Al riguardo sembra rilevante la necessità di riequilibrare le consistenze della compagine tecnico-amministrativa, fortemente contrattesi nel biennio precedente.

In conclusione, il Nucleo riscontra che i principi del SMVP sono correttamente applicati nella Relazione sulla Performance 2023 e che i risultati rendicontati sono coerenti con quanto indipendentemente osservato dal Nucleo.

Apprezzando l'attenzione dell'amministrazione a collegare sempre più i cicli della performance e dell'assicurazione della qualità, nelle logiche di AVA3 il Nucleo suggerisce di:

- i) rafforzare ulteriormente il collegamento tra indirizzi strategici e azioni operative, in particolare riguardo agli obiettivi di internazionalizzazione;
- ii) descrivere più compiutamente l'architettura generale sottesa alle varie azioni di sviluppo del modello organizzativo, che vengono rendicontate puntualmente;
- iii) precisare maggiormente, in fase di programmazione degli obiettivi assegnati alla Dirigenza, i target attesi, sì da poter qualificare più chiaramente lo stato di avanzamento delle azioni.

Alle ore 12.00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
*Francesco Giunta*

**Il Segretario**  
*Valentina Papa*